

PALEOCERVO limoso-fine, fase tipica PCR1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo caratteristico dei terrazzi intermedi, di alcuni metri sopraelevati rispetto all'attuale corso dei fiumi. I depositi, anche grossolani in profondità, sono decisamente alterati e sono formati in grande prevalenza da elementi litici provenienti da litologie silicatiche. L'uso di questi suoli è totalmente agrario con una dominanza delle colture in rotazione: prato, mais e cereali autunno-vernini. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0337.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi con una profondità utile all'approfondimento radicale ridotta a circa 70-80 cm per la presenza di condizioni riducenti che limitano la disponibilità di ossigeno. Il drenaggio è mediocre e la permeabilità moderatamente bassa in funzione di tessiture abbastanza ricche di limi ed argille. La falda si situa mediamente a circa 4 metri di profondità ma con la risalita capillare influenza gli orizzonti profondi del suolo.

Profilo: Topsoil privo di scheletro, di colore da bruno-giallastro a bruno, a tessitura franco-limosa e reazione acida o subacida; il subsoil, anch'esso privo di scheletro, ha colore bruno intenso con evidenti glosse chiare, tessitura da franco-limosa a franca e reazione acida o subacida. Il substrato è posto a notevole profondità ed è formato da antichi depositi fluviali sabbiosi e ghiaiosi.

Classificazione Soil Taxonomy: Aquic Glossudalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: BIEL0021

Localizzazione: TENUTA LA MANDRIA (CANDELO)

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Frumento, orzo, avena etc.

Litologia: Limi (0.05-0.002 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 30 cm; secco; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Ap2 : 30 - 50 cm; secco; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radicabilità 70 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte EB : 50 - 75 cm; secco; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno (10YR 5/3); tipo colore variegato; screziature 20 % , con dimensioni medie di 15 mm, con limite chiaro, dominanti di colore giallo rossastro (7,5YR 6/8); tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare fine di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radicabilità 50 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 1 % , 2 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 1 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Btx1 : 75 - 105 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); colore subordinato giallo bruno (10YR 6/6); tipo colore variegato; screziature 30 % , con dimensioni medie di 5 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno intenso (7,5YR 5/8), secondarie di colore grigio bruno scuro (10YR 6/2); tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura prismatica colonnare media di grado moderato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radicabilità 30 % ; resistenza: resistente; cementazione debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 % , 2 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 6 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore graduale.

Orizzonte Btx2 : 105 - 145 cm; umido; colore bruno intenso (7,5YR 5/8); tipo colore variegato; screziature 15 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite netto, dominanti di colore verde grigiastro molto scuro (1 FOR GLEY 6/1); tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura prismatica colonnare fine di grado moderato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radicabilità 20 % ; resistenza: resistente; cementazione debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 % , 6 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 7 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte BCt : 145 - 170 cm; umido; colore bruno intenso (7,5YR 5/8); colore delle facce 7,5YR 4/1; tipo colore variegato; screziature 5 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite netto, dominanti di colore verde grigiastro molto scuro (1 FOR GLEY 6/1); tessitura franco sabbioso argillosa; scheletro 50 % , di forma arrotondata con diametro medio di 300 mm e diametro massimo di 500 mm, alterato; struttura poliedrica angolare media di grado moderato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radicabilità 10 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 6 % , 6 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie : ponti di argilla (tra i granuli di sabbia) 15 % , presenti nella matrice; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap1	Ap2	EB	Btx1	Btx2
pH in H2O	5.3	5.4	5.4	5.5	5.9
Sabbia grossolana %	8.2	8.9	5.1	5.7	13.6
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	19.5	n.d.
Limo grossolano %	19.9	17.6	22.2	17.3	20.5
Argilla %	18.8	18.9	22.2	25.6	21.8
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.14	1.07	0.22	0.15	n.d.
N %	0.13	0.13	0.06	0.06	n.d.
C/N	8.8	8.2	3.7	2.5	n.d.
Sostanza organica %	1.96	1.84	0.38	0.26	n.d.
C.S.C. meq/100g	12.1	11.2	8.0	14.0	19.1
Ca meq/100g	3.4	3.1	3.1	4.3	6.9
Mg meq/100g	0.8	0.9	1.2	2.8	6.2
K meq/100g	0.4	0.4	0.4	0.3	0.3
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	26	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	38	39	59	53	70

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico ed orizzonte argillico che, a tratti, mostra alcuni caratteri di fragipan.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-E/B-Bt-BC. Se sono state effettuate lavorazioni profonde spesso l'orizzonte eluviale non è ben riconoscibile.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Porzione della pianura biellese sulla quale, decine di migliaia di anni fa, scorreva il fiume Cervo.

Note

Il suolo è tipico di un'area che rappresenta un antico passaggio del fiume Cervo. Questo corso fluviale costeggiava l'antico terrazzo di Villanova Biellese, nella sua parte occidentale e meridionale, invece dell'attuale percorso che lo costeggia a settentrione e ad oriente.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona nei primi decimetri, decresce in profondità per la ridotta disponibilità di ossigeno.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Le tessiture abbastanza ricche di limi ed argille ed una falda posta a circa 4 metri di profondità limitano la velocità di smaltimento delle acque.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

270 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

Notevole presenza di particelle limose.

Fertilità

Moderata

La reazione che nella maggior parte dei casi è acida.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Lungo

Percorribilità

Moderata

Rischio di perdita di trazione.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

La tendenza all'acidificazione superficiale, su un suolo che ha già pH bassi, è l'alterazione di cui tenere prioritariamente conto.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che se adeguatamente calcitati e fertilizzati possono garantire adeguate produzioni con numerose colture (mais, prato, cereali autunno-vernini, riso, soja). Sono certamente suoli adatti all'arboricoltura da legno con specie che si avvantaggiano di un leggero ristagno idrico in profondità: farnia, frassino, carpino bianco, etc.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato